

# Siracide

**13** <sup>1</sup> Chi maneggia la pece si sporca,  
chi frequenta il superbo diviene simile a lui.

<sup>2</sup> Non portare un peso troppo grave per te,  
non associarti a uno più forte e più ricco di te.

Perché accostare una brocca alla pentola?

Se questa cozza, l'altra si spezza.

<sup>3</sup> Il ricco commette ingiustizia e per di più grida forte,  
il povero subisce ingiustizia e per di più deve scusarsi.

<sup>4</sup> Se gli sei utile, si approfitta di te;  
se hai bisogno, ti abbandonerà.

<sup>5</sup> Se possiedi, starà con te,  
e ti impoverisce senza alcun rimorso.

<sup>6</sup> Se ha bisogno di te, ti imbroglierà,  
ti sorriderà e ti farà sperare,  
ti rivolgerà belle parole e chiederà: "Di che cosa hai bisogno?".

<sup>7</sup> Con i suoi banchetti ti farà vergognare,  
finché non ti avrà spremuto due o tre volte tanto.

Alla fine ti deriderà,  
poi vedendoti ti eviterà  
e scuoterà il suo capo davanti a te.⊥

<sup>8</sup> Sta' attento a non lasciarti imbrogliare  
e a non farti umiliare per la tua stoltezza.⊥ <sup>9</sup> Quando un potente ti chiama,  
allontanati,  
ed egli insisterà nel chiamarti.

<sup>10</sup> Non essere invadente per non essere respinto,  
non stare appartato per non essere dimenticato.

<sup>11</sup> Non credere di trattare alla pari con lui

e non dare credito alle sue chiacchiere,  
perché parla molto per metterti alla prova  
e anche sorridendo indagherà su di te.

<sup>12</sup> Non ha pietà chi non mantiene la parola,  
non ti risparmierà maltrattamenti e catene.

<sup>13</sup> Guàrdati e sta' molto attento,  
perché cammini sull'orlo del precipizio.

<sup>14</sup> *Quando ascolti queste cose nel sonno, svégliati:*

*per tutta la tua vita ama il Signore*

*e invocalo per la tua salvezza.* <sup>15</sup> Ogni vivente ama il suo simile  
e ogni uomo il suo vicino.

<sup>16</sup> Ogni essere si accoppia secondo la sua specie,  
l'uomo si associa a chi gli è simile.

<sup>17</sup> Che cosa può esserci in comune tra il lupo e l'agnello?  
Così tra il peccatore e il giusto.

<sup>18</sup> Quale pace può esservi fra la iena e il cane?  
Quale intesa tra il ricco e il povero?

<sup>19</sup> Sono preda dei leoni gli asini selvatici nel deserto,  
così pascolo dei ricchi sono i poveri.

<sup>20</sup> Per il superbo l'umiltà è obbrobrio,  
così per il ricco è obbrobrio il povero.

<sup>21</sup> Se il ricco vacilla, è sostenuto dagli amici,  
ma l'umile che cade è respinto dagli amici.

<sup>22</sup> Il ricco che sbaglia ha molti difensori;  
se dice sciocchezze, lo scusano.

Se sbaglia l'umile, lo si rimprovera;  
anche se dice cose sagge, non ci si bada.

<sup>23</sup> Parla il ricco, tutti tacciono  
e portano alle stelle il suo discorso.

Parla il povero e dicono: "Chi è costui?";

se inciampa, l'aiutano a cadere.

<sup>24</sup> Buona è la ricchezza, se è senza peccato;  
la povertà è cattiva sulla bocca dell'empio.

<sup>25</sup> Il cuore di un uomo cambia il suo volto  
sia in bene sia in male.

<sup>26</sup> Segno di buon cuore è un volto sereno,  
ma trovare dei proverbi è un lavoro faticoso.